

TOMMASO C - 2B DON MILANI

VIAGGIA VERSO, POESIE NELLE TASCHE DEI JEANS

Il libro che ho letto è un libro di poesie che parlano di amore, emozioni, scuola.

Questo libro si chiama "*Poesie nelle tasche dei jeans*", secondo me lo hanno intitolato così perché ha delle dimensioni che ti permettono di portarlo dove vuoi.

La poesia che mi è piaciuta di più in assoluto si chiama "*Metto a posto la camera*": secondo me questa poesia mi raffigura moltissimo, perché camera mia è sempre in disordine dato che mi fa sempre fatica rimettere a posto i vestiti, i giochi e tutte le altre mie cose.

Parla di una ragazza che non trova mai nulla perché lascia tutto in disordine, proprio come me, mentre non mi ci rifletto nella sua totale mancanza di organizzazione, perché quando ho un impegno che mi interessa, tipo una festa, mi organizzo anche molto tempo prima.

La poesia che mi è piaciuta di meno si chiama "*Compagni*" dove l'autore parla di una classe nella quale viene descritto il carattere dei ragazzi in base a come è il ciuffo e lo sguardo, ad esempio "*Ciuffo in alto sguardo in basso mi nascondo quando posso mi confondo quando passo*". Non mi è piaciuta perché, secondo me, una persona non deve essere giudicata dalle apparenze, si deve giudicare per quello che ha dentro, per la simpatia, per la generosità, per l'amicizia, per i sentimenti che prova e per molte altre cose, non di certo per un taglio di capelli o per un semplice sguardo.